

Venerdì, 15 Aprile 2016

Più di venti gli appuntamenti in programma domani

EDUCA: gli appuntamenti di sabato 3 aprile

La seconda giornata della VII edizione del festival dell'educazione in corso a Rovereto tra ospiti big, laboratori e spettacoli e un Corso Bettini animato da giochi in strada, spazi per disegnare, per coltivare un giardino, per divertirsi in cucina, attività sportive, punti di lettura dove sfogliare libri o ascoltare una fiaba.

Più di venti gli appuntamenti di sabato: si parte con **Le professioni del futuro** cui parteciperanno accanto a **Ugo Rossi**, presidente della Provincia autonoma di Trento e **Francesco Profumo**, ex ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e presidente della Fondazione Bruno Kessler, alcuni dei principali protagonisti dello scenario nazionale del mondo dell'educazione, istruzione e formazione. Si cercherà di capire quali saranno in futuro le figure professionali richieste da un mercato del lavoro in continua mutazione e da uno scenario sempre più globale e come dovrà adeguarsi la scuola in termini di pedagogia, spazi, strumenti e curriculum per formare davvero i professionisti del domani. Un affondo su uno strumento specifico per la formazione dei ragazzi nell'ottica dell'orientamento al mondo del lavoro sarà al centro di **ACS: new look** con la presentazione di nuova modalità di svolgimento dei tirocini previsti dalla Riforma della scuola che faciliterà anche il dialogo con il mondo imprese.

Nel pomeriggio l'incontro con il professore **Lorenzo Carpanè** sull'evoluzione della lingua e in particolare della scrittura, vista sia come pratica che come metafora della vita, mentre in **Il dolore dei narcisi: radici e ali** la neuropsichiatra infantile **Costanza Giannelli** racconterà di come stia crescendo il numero e si stia abbassando l'età dei bambini e dei ragazzi che mostrano segni di disagio psichico, avendo spesso vite apparentemente normali, ricche (forse troppo) di attività iperstimolanti, competitive e intellettuali, segnate da un uso massiccio dei mass media come mito di "relazione" e del sapere libero.

Molto attesi poi la scrittrice **Dacia Mariani** che parlerà del suo ultimo libro ma anche della sua vita iniziata con la prigionia nella primissima infanzia durante l'incontro **La mia vita. le mie battaglie** e lo psicanalista **Massimo Recalcati** che nell'incontro **Madri e padri: la libertà dei vincoli** di come i ruoli di padri e madri stiano riconfigurandosi in un processo a volte doloroso per i figli. Alla figura paterna prima autorevole, ne è subentrata una ludica e modaiola, troppo fragile per costruire e vivere relazioni con i loro figli e alla dimensione *tutta materna* delle madri che annullava il proprio *essere donna* ad un'altra in cui il culto di sé fa percepire i figli come un peso e un fastidio. Serata al Teatro Zandonai con **Gioele Dix** nello spettacolo teatrale **Vorrei essere figlio di un uomo felice**: rievocando i primi quattro canti dell'Odissea, narra del percorso di ricerca di autonomia e indipendenza di un figlio rispetto ad un padre.

Laboratori per bambini e adulti

Nel corso di tutta la giornata molti i laboratori dedicati sia a bambini e ragazzi, a genitori ed educatori in cui il tema di questa VII edizione sarà declinato rispetto alle nuove tecnologie, alle lingue, alle emozioni e alla letteratura.

Ci saranno, tra gli altri: **Web, spazio della libertà o del controllo?** e **La crisi delle regole** dove ci si confronterà su quanta e quale libertà è giusto riconoscere ai bambini e se è possibile stabilirlo insieme nel dialogo, tema che sarà tema ripreso anche **Quando i bambini partecipano**.

I bambini più piccoli non possono perdere gli appuntamenti **Libertà d'azione** nel quale potranno scoprire divertendosi come stare con gli altri e condividere gli spazi, **L'atelier della libertà** nel quale diventeranno protagonisti di storie animate dando spazio a espressività e creatività. Si sperimenteranno giochi in lingua inglese in **Più lingue, più libertà**, rivivranno e reinterpretano le avventure della simpatica ribelle in **Pippi Calzelunghe: che emozione!**. Bambini e genitori sono chiamati, nel laboratorio che si svolge in contemporanea **Bambini e bambine parlano di grandi temi** e **Dialogo sulle libertà**, a confrontarsi sui concetti di libertà, regole, autonomia, rispetto, responsabilità utilizzando la pratica della *Philosophy for Children*, che utilizza la lettura, i burattini e la musica.